

 Unione Europea	 Ministero dell'Istruzione	 Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
---	--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. D'ANTONA" ACQUARO-SORIANO

SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via Provinciale n.153 – Tel.0963/353076 Fax 0963/359949 – e-mail:vvic803004@istruzione.it 89832 ACQUARO (VV)

Si comunica a tutto il personale che è stata programmata per l'anno scolastico 2024/25 la prima prova di evacuazione – ***simulazione da terremoto***.

Le prova, dovrà essere effettuata lunedì 27/01/2025 nell'arco temporale che va dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e coinvolgerà i seguenti plessi scolastici:

ACQUARO (VV)
Direzione - Uff. di segreteria e dirigenza, Via Provinciale, 153/155
<u>Scuola dell'infanzia e secondaria di I°</u> , Via Provinciale, 153/155
<u>Scuola Primaria</u> , Corso Umberto I
Frazione Piani di Acquaro
<u>Scuola dell'infanzia, primarie e secondaria di I°</u> , Via Roccella n.11
Arena (VV)
Infanzia, primaria e secondaria di I°, C/da Berrina
Dasà (VV)
Infanzia, primaria e secondaria di I°, Via Provinciale
Dinami (VV)
Infanzia e secondaria di I°, C/Da Balco
Primaria, Piazza San Rocco
Frazione Monsoreto
Infanzia, Via Regina Margherita
<u>Primaria e secondaria di I°</u> , Piazza Scarano

SORIANO CALABRO (VV)
Infanzia Via San Francesco
Primaria e Secondaria di I° , Via Corrado Alvaro
SORIANELLO (VV)
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I° , via Michele Bianchi
GEROCARNE (VV)
Scuola Primaria e Secondaria 1° grado , via M. Bianchi

La prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale dell'istituto.

Tutto il personale presente all'interno della scuola dovrà partecipare alla prova, ed è tenuto a prendere visione della procedura di evacuazione di emergenza e delle planimetrie dei piani in cui sono riportate le vie d'esodo.

Si riportano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa. In ogni classe sarà cura dei docenti coordinatori individuare tra gli alunni l'apri-fila, il chiudifila e almeno due alunni di supporto agli alunni bisognosi di aiuto. È bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi

- alunno apri-fila: apre la porta e guida i compagni verso le aree esterne di raccolta;
- alunno chiudi-fila: assiste i compagni in difficoltà e chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro;
- alunni di supporto: aiutano i compagni diversamente abili o sostituiscono gli incaricati assenti,
- illustrare, attraverso la segnaletica ubicata nei corridoi, i percorsi da utilizzare.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico bisogna seguire le seguenti indicazioni:

Comportamento dei docenti

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali;
- portare con sé la carpetta contenente gli alunni assenti ed i verbali da compilare;
- una volta raggiunta la zona di raccolta, effettuare l'appello e far pervenire ai responsabili della gestione delle emergenze, il modulo di evacuazione;

- gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di personale ausiliario, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente agli studenti con difficoltà motorie.
- considerate le oggettive difficoltà che, comunque, qualsiasi tipo di disabilità può comportare, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe;
- vigilare stando sempre a metà della fila o verso la fine affinché l'allontanamento dalla zona di pericolo avvenga senza creare resse alle uscite o sulle scale;
- manifestare sempre decisione nei comandi senza tradire apprensione o panico;

Comportamento degli allievi

Gli allievi devono adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale di allarme:

- interrompere immediatamente le attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle ecc.);
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due alunni designati come APRI-FILA e chiusa dai due CHIUDI-FILA);
- chiudere la porta se il locale è sgombrato (compito dei due CHIUDI-FILA);
- evitare manifestazioni di panico, che provocano stati irrazionali ed eccessivi di allarmismo;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- non scendere le scale di corsa;
- non accalcarsi nei posti di transito;

Per le modalità di evacuazione si fa riferimento al piano di evacuazione e alle norme generali di comportamento.

Le stesse operazioni vanno espletate dai docenti che utilizzano le aule speciali (palestra, laboratori, mensa...).

I docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e cartelle non costituisca un ostacolo all'evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma.

Al segnale di evacuazione (tre squilli prolungati di campana), gli alunni ricevuto l'ordine dall'insegnante, si mettono in fila senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano l'aula senza correre, spingersi o urlare. Devono uscire

ordinatamente, incolonnarsi dietro il compagno aprifila e dirigersi verso l'area di raccolta indicata. Gli alunni diversamente abili e non autonomi negli spostamenti escono per ultimi, in modo da non intralciare il flusso di uscita, aiutati dai compagni o dal personale ausiliario presente sul piano.

Nel caso in cui gli alunni si trovino in bagno o nel corridoio, al segnale di allarme, devono cercare riparo nei locali in cui si trovano e non cercare di rientrare in classe! Al segnale di evacuazione occorre che si accodino alla prima classe che incontrano lungo il percorso di esodo segnalando all'insegnante di tale classe la propria presenza e, raggiunto il punto di raccolta, ricongiungersi subito alla propria classe. Il docente prende il foglio con l'elenco degli alunni, il modulo di sfollamento e la penna, contenuti nella busta appesa alla porta (o in prossimità di essa) di uscita dell'aula; verifica che tutti gli alunni siano usciti dall'aula, raggiunto il punto di raccolta, fanno l'appello, compilano il Modulo di sfollamento e lo consegnano subito al docente responsabile di plesso.

Il personale ATA deve provvedere all'espletamento delle seguenti mansioni:

- diffusione del segnale di allarme;
- apertura dei cancelli;
- disattivazione della corrente elettrica;
- chiamate telefoniche di soccorso.

I punti di raccolta sono stati individuati nel piano di evacuazione di ciascun plesso. I Coordinatori di classe avranno cura di illustrare agli alunni le disposizioni in materia di comportamento da tenere in caso di emergenza.

Si ricorda, altresì, che nel corso dell'anno saranno effettuate almeno altre 2 prove di evacuazione, alcune delle quali senza preavviso.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione di tutti.

L' RSPP

Prof. Ivan Teti

ALLEGATO:

- VADEMECUM ALL'EMERGENZA



- simulazione antincendio
- simulazione terremoto

ADDETTO ASSISTENZA DISABILI



RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA



ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

ADDETTO COMUNICAZIONI ESTERNE



ADDETTO SQUADRA DI EMERGENZA



SCUOLA



COORDINATORE DELL'EMERGENZA



RESPONSABILE DELL'EMERGENZA



INSEGNANTI E ALLIEVI



Esercitazione terremoto

L'ESERCITAZIONE SI SVILUPPERÀ IN QUATTRO DISTINTE FASI, TRA LORO SUCCESSIVE:

- FASE 1) SIMULAZIONE TERREMOTO (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA);
 FASE 2) APERTURA PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO (RIGUARDA SOLO IL PERSONALE ATA);
 FASE 3) EVACUAZIONE (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA);
 FASE 4) APPELLO (RIGUARDA TUTTI I PRESENTI NELLA SCUOLA).

E' NECESSARIO CHE NEL CORSO DELLA PROVA TUTTI SI ATTENGANO SCRUPolosAMENTE, IN RELAZIONE ALLA FASE DELL'ESERCITAZIONE CHE LI VEDRÀ COINVOLTI, ALLE PROCEDURE OPERATIVE RIPORTATE DI SEGUITO.

Fase 1

SIMULAZIONE TERREMOTO

- IL TERREMOTO È UN EVENTO NATURALE CHIARAMENTE AVVERTIBILE (ESCLUSE LE SCOSSE DI BASSA INTENSITÀ), PER QUESTO NON HA BISOGNO DI UN PARTICOLARE TIPO DI ALLERTAMENTO (ES. SUONO DELLA CAMPANELLA, ALLARME, ECC.).
- NON DOVENDO UTILIZZARE L'ALLARME ACUSTICO, PER DARE INIZIO ALLA PROVA, LE CLASSI E GLI UFFICI SARANNO AVVISATI A VOCE, DAL PERSONALE DI PIANO, CON IL SISTEMA PORTA A PORTA O, LADDOVE PRESENTE, CON IL SISTEMA DI ALTOPARLANTI. AL MESSAGGIO "INIZIO ESERCITAZIONE TERREMOTO" GLI ALLIEVI E GLI INSEGNANTI DOVRANNO PORTARSI SOTTO I BANCHI (CATTEDRA O ARCHITRAVE PER GLI ADULTI). GLI ALTRI LAVORATORI TROVERANNO RIPARO SOTTO I TAVOLI O VICINO MURI PORTANTI.
- SI RESTERÀ IN TALE POSIZIONE IN ATTESA DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE.

Fase 2

APERTURA PORTE DI EMERGENZA

- TERMINATA LA FASE DI ALLERTAMENTO, IL PERSONALE FACENTE PARTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA PROVVEDERÀ:
 - ➔ AD APRIRE LE PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO, VERIFICANDONE LA PERCORRIBILITÀ.
 - ➔ A DIRAMARE, SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, L'ORDINE DI EVACUAZIONE PER TUTTO L'EDIFICIO ATTIVANDO L'ALLARME;

Fase 3

EVACUAZIONE

- AL SEGNALE DI EVACUAZIONE (SUONO DELL'ALLARME SE PRESENTE O DELLA CAMPANELLA) GLI INSEGNANTI DOVRANNO:
 - ➔ PREPARARE LA CLASSE ALL'EVACUAZIONE ORDINANDO GLI ALUNNI IN FILA;
 - ➔ CONTARE GLI ALUNNI PRESENTI E PRENDERE IL REGISTRO DI CLASSE (NEL REGISTRO DOVRÀ SEMPRE ESSERE PRESENTE E DISPONIBILE UN "MODULO DI EVACUAZIONE");
 - ➔ VERIFICARE CHE NON SIANO RIMASTE PERSONE NELL'AULA, CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE, METTERSI ALLA TESTA DELLA CLASSE (NEL CASO IN CUI SIA IMMEDIATAMENTE RILEVATA L'ASSENZA DI UN ALUNNO, USCITI DALL'AULA, IL DOCENTE RESPONSABILE DI CLASSE COMUNICA LA NOTIZIA AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA O ALLA SQUADRA DI EMERGENZA);
 - ➔ ACCERTARE COL RESPONSABILE DELLA EVACUAZIONE DI CIASCUN PIANO, CHE LE VIE DI FUGA SIANO SGOMBRE, SEGUIRE LE INDICAZIONI DELLO STESSO NEL CASO SI DEBBANO TROVARE DELLE VIE ALTERNATIVE;

Esercitazione terremoto

- NEL PORTARSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO BISOGNA RESTARE SEMPRE LONTANI DA FINESTRE O PORTE CON VETRI; LUNGO LE SCALE COSTEGGIARE INVECE LE PARETI;
- NEL CASO DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO SI PRENDERANNO CURA DEGLI STESSI PER LA LORO EVACUAZIONE. TROVANDOSI FUORI DALLE SEZIONI/AULE DOVRANNO RAGGIUNGERE LA ZONA DI SICUREZZA E NON RIACCOMPAGNARE GLI ALUNNI NELLE RISPETTIVE AULE;
- NEL CORSO DELL'EVACUAZIONE, NON È PREVISTO ALCUN PARTICOLARE ORDINE DI USCITA; L'INSEGNANTE QUALORA LE VIE DI USCITA SI PRESENTINO OCCUPATE, ATTENDERÀ CHE LE STESSE DIVENTINO LIBERE.

■ GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA DOVRANNO:

- BLOCCARE IL TRAFFICO VEICOLARE ESTERNO PER CONSENTIRE IL RAGGIUNGIMENTO IN SICUREZZA DEL PUNTO DI RACCOLTA;
- CONTROLLARE CHE IL PERSONALE ATTUI L'EVACUAZIONE NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO NEL PIANO DI EMERGENZA;
- ISPEZIONARE, SE LE CONDIZIONI AMBIENTALI LO CONSENTONO, I LOCALI DEFILATI PRESENTI NEL PIANO DI PROPRIA COMPETENZA;
- DISATTIVARE IL QUADRO ELETTRICO GENERALE DELLA SCUOLA;
- PRENDERE IL REGISTRO DELLE PRESENZE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA;
- LASCIARE L'EDIFICIO (TERMINATE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE) PORTANDOSI NEL PUNTO DI RACCOLTA.

- I DIPENDENTI CHE NON HANNO INCARICHI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (AMMINISTRATIVI, INSEGNANTI NON IMPEGNATI NELLE CLASSI, ECC.), AL SEGNALE DI EVACUAZIONE, QUALORA NON VENGA RICHIESTO UN LORO INTERVENTO, POTRANNO DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI FUGA.

PUNTO DI RACCOLTA

- GLI INSEGNANTI RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA DOVRANNO:

- COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO IMMEDIATAMENTE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA.

- IN QUESTA FASE GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA RESTANO A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE.

Fase 4

Esercitazione antincendio

LA PROVA DI EVACUAZIONE VERRÀ CONDOTTA SIMULANDO UN INCENDIO ALL'INTERNO DI UN LOCALE DELLA SCUOLA (VERRÀ SCELTO UNO SPAZIO A MAGGIOR RISCHIO DI INCENDIO, AD ESEMPIO LA BIBLIOTECA, LA MENSA, UN LABORATORIO, ECC.). L'ESERCITAZIONE SI SVILUPPERÀ IN QUATTRO DISTINTE FASI TRA LORO SUCCESSIVE:

FASE 1) RIGUARDA SOLO LE CLASSI PRESENTI NEL LOCALE OVE VIENE SIMULATO L'INCENDIO E IL PERSONALE PRESENTE NELL'AREA INCIDENTATA; FASE 2) RIGUARDA LE CLASSI PROSSIME A QUELLA OVE VIENE SIMULATO L'INCENDIO; FASE 3) E 4) RIGUARDA TUTTI GLI OCCUPANTI LA SCUOLA.

E' NECESSARIO CHE NEL CORSO DELLA PROVA TUTTI SI ATTENGANO SCRUPolosAMENTE, IN RELAZIONE ALLA FASE DELL'ESERCITAZIONE CHE LI VEDRÀ COINVOLTI, ALLE PROCEDURE OPERATIVE RIPORTATE DI SEGUITO.

Fase 1

IN UN LOCALE DELLA SCUOLA VIENE SIMULATO UN INCENDIO

- GLI INSEGNANTI PRESENTI NEL LOCALE DEVONO:
 - ALLONTANARE GLI ALUNNI CELERMENTE DALL'AULA, AVENDO CURA DI CHIUDERE, USCENDO, LA PORTA DEL LOCALE;
 - AVVERTIRE PERSONALMENTE O TRAMITE PERSONALE DI PIANO LE CLASSI CHE SI TROVANO IN PERICOLO IMMINENTE (PROSSIME ALL'INCENDIO) DANDO ALLARME A VOCE (AL FUOCO), O CON SISTEMA PORTA A PORTA;
 - AVVISARE CON LA MASSIMA TEMPESTIVITÀ POSSIBILE GLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA (EVENTUALMENTE PRESENTI LUNGO LE VIE DI USCITA O ALL'INGRESSO DELLA SCUOLA);
 - RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO STABILITO.
- GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA PRESENTI AL PIANO OVE VIENE SIMULATO L'INCENDIO, O AVVERTITI DEL PERICOLO, DEVONO:
 - PRENDERE L'ESTINTORE PIÙ VICINO;
 - PORTARSI IN PROSSIMITÀ DEL LOCALE PER VALUTARE LA GRAVITÀ DEL PERICOLO;
 - ADOPERARSI PER LA SUA ELIMINAZIONE SIMULANDO LO SPEGNIMENTO CON L'ESTINTORE.

Fase 2

VIENE DATA COMUNICAZIONE DEL PERICOLO A VOCE NEI LOCALI PROSSIMI ALL'INCENDIO.

- RILEVATA L'IMPOSSIBILITÀ DI SPEGNERE L'INCENDIO GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA DEVONO:
 - AVVERTIRE (QUALORA CIÒ NON SIA GIÀ STATO FATTO) PERSONALMENTE O TRAMITE PERSONALE DI PIANO LE CLASSI CHE SI TROVANO IN PERICOLO IMMINENTE (IN VICINANZA DELL'INCENDIO) DANDO ALLARME A VOCE, O CON IL SISTEMA PORTA A PORTA;
 - ISPEZIONARE, SE LE CONDIZIONI AMBIENTALI LO CONSENTONO, PRIMA DI ABBANDONARE LA PARTE DI EDIFICIO INTERESSATA DALL'INCENDIO, I LOCALI DI PIANO DEFILATI (RAGGIUNGENDO PER ESEMPIO I SERVIZI IGIENICI), CONTROLLANDO CHE L'AREA SIA STATA INTERAMENTE EVACUATA, CHIUDENDO LE PORTE LASCIATE APERTE;
 - ALLERTARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA (SE NON SI È GIÀ PORTATO SUL POSTO).

Esercitazione antincendio

- GLI INSEGNANTI PRESENTI NEI LOCALI ALLERTATI DEVONO:
 - ➔ ALLONTANARE GLI ALUNNI CELERMENTE DA QUESTO, AVENDO CURA DI PRENDERE IL REGISTRO DI CLASSE E DI CHIUDERE LE FINESTRE EVENTUALMENTE APERTE (IN COLLABORAZIONE CON GLI ALLIEVI) E, ALLA FINE DELL'EVACUAZIONE, LA PORTA DEL LOCALE;
 - ➔ NELLE VIE DI ESODO (CORRIDOI, ATRI, ECC.) IPOTIZZANDO LA PRESENZA DI FUMO IN QUANTITÀ TALE DA RENDERE DIFFICOLTOSA LA RESPIRAZIONE, PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO (TUTTI, SIA INSEGNANTI CHE ALLIEVI).

Fase 3

VIENE DIRAMATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE TOTALE DELL'EDIFICIO A MEZZO DI ALLARME ACUSTICO.

- GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA DEVONO:
 - ➔ SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, DIRAMARE L'ORDINE DI EVACUAZIONE PER TUTTO L'EDIFICIO ATTIVANDO L'ALLARME;
 - ➔ SIMULARE LA CHIAMATA AI VIGILI DEL FUOCO E/O PRONTO SOCCORSO;
 - ➔ SPALANCARE PRONTAMENTE I PORTONI DI ENTRATA E DI USCITA BLOCCANDO EVENTUALMENTE IL TRAFFICO VEICOLARE ESTERNO PER CONSENTIRE IL RAGGIUNGIMENTO IN SICUREZZA DEL PUNTO DI RACCOLTA;
 - ➔ CONTROLLARE CHE IL PERSONALE ATTUI L'EVACUAZIONE NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO NEL PIANO DI EMERGENZA;
 - ➔ ISPEZIONARE, SE LE CONDIZIONI AMBIENTALI LO CONSENTONO, I LOCALI DEFILATI PRESENTI NEL PIANO DI PROPRIA COMPETENZA;
 - ➔ DISATTIVARE IL QUADRO ELETTRICO GENERALE DELLA SCUOLA;
 - ➔ PRENDERE IL REGISTRO DELLE PRESENZE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA;
 - ➔ LASCIARE L'EDIFICIO (TERMINATE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE) PORTANDOSI NEL PUNTO DI RACCOLTA.

- AL SUONO DELL'ALLARME GLI INSEGNANTI DEVONO:
 - ➔ OCCUPARSI ESCLUSIVAMENTE DELLA SEZIONE IN CUI SI OPERA PROVVEDENDO ALL'EVACUAZIONE DELL'AULA SECONDO QUANTO STABILITO DAL PIANO DI EMERGENZA;
 - ➔ AL SUONO DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE FAR DISPORRE GLI ALLIEVI SOTTO I BANCHI, (TALE COMPORTAMENTO ANDRÀ ADOTTATO SOLO IN CASO DI TERREMOTO, CHE PERALTRO ESSENDO UN FENOMENO NATURALE E IMPREVEDIBILE, OLTRE CHE AVVERTIBILE DA PARTE DA TUTTA LA POPOLAZIONE SCOLASTICA, NON NECESSITA DI ESSERE SEGNALATO CON UN SISTEMA DI ALLARME).

VIENE RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA

Fase 4

- GLI INSEGNANTI DEVONO:
 - ➔ COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO IMMEDIATAMENTE AL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA.
- IN QUESTA FASE GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA RESTANO A DISPOSIZIONE DEL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE.

Responsabile dell'emergenza

IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA, INDIVIDUATO NEL CAPO DI ISTITUTO O IN SUA MANCANZA NEL VICARIO, SVOLGE, NEL CORSO DI UN'EMERGENZA COMPITI DIRETTIVI, DECIDENDO IN PARTICOLARE, DI COMUNE ACCORDO CON IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE, LE STRATEGIE DI INTERVENTO.

E' ESSENZIALE LA SUA PRESENZA CONTINUA NELLA SCUOLA, E IN CASO DI ASSENZA, DEVE SEMPRE ESSERE SOSTITUITO DAL VICARIO O DA PERSONA PREVENTIVAMENTE DESIGNATA (PER IL VICARIO NON SERVE ALCUNA DELEGA IN QUANTO LA SOSTITUZIONE CONTEMPLA LO SVOLGIMENTO DI TUTTI I COMPITI PROPRI DEL DS).

- NELLA SCELTA DI UN SUO SOSTITUTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO TIENE CONTO DEI SEGUENTI ASPETTI E COMPETENZE:
 - ➔ ATTITUDINE A PRENDERE DECISIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI;
 - ➔ PRESENZA CONTINUA;
 - ➔ COMPITI E RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.

OLTRE A DIRIGERE LE ATTIVITÀ DURANTE UN'EMERGENZA, IL RESPONSABILE MANTIENE I RAPPORTI CON LE AUTORITÀ.

- NELLO SPECIFICO I SUOI COMPITI POSSONO ESSERE RIASSUNTI NEI SEGUENTI PUNTI:
 - ➔ RICEVUTA LA SEGNALAZIONE DELL'EVENTO INCIDENTALE SI PORTA SUL POSTO DOVE RICEVE TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMERGENZA E DEL SUO EVOLVERSI DA PARTE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA;
 - ➔ ORDINA, SENTITO IL COORDINATORE DELL'EMERGENZE, CHE VENGANO INTERROTTE ALCUNE O TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO FA DIRAMARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE;
 - ➔ MANTIENE I RAPPORTI CON I VV.FF., SE INTERVENUTI, E CON LE PUBBLICHE AUTORITÀ;
 - ➔ DICHIARA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA INDICANDO I TEMPI E LE MODALITÀ PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.
- IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA HA INOLTRE IL COMPITO DI VERIFICARE:
 - ➔ LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI DA PARTE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA;
 - ➔ LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PERIODICO DEL PERSONALE.

Procedure per i Coordinatori dell'emergenza

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO VERRANNO EFFETTUATE DUE PROVE DI EVACUAZIONE. LA PRIMA DA REALIZZARE NEI MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE RIGUARDERÀ UNA SIMULAZIONE TERREMOTO. NEI MESI DI APRILE-MAGGIO SARÀ SVOLTA INVECE UNA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO (SECONDA PROVA).

COMPITI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, IN PREPARAZIONE DELLA PROVA DI EVACUAZIONE:



- VERIFICARE LA PRESENZA NEI REGISTRI DI CLASSE DEL MODULO DI EVACUAZIONE (IL COORDINATORE SARÀ COADIUVATO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DAL PERSONALE DI PIANO DELLA SCUOLA).



RIUNIRE LA SQUADRA DI EMERGENZA. NEL CORSO DELL'INCONTRO SI PROCEDERÀ AD EFFETTUARE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- ESAME DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA (DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI E DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESERCITAZIONE ANTINCENDIO E TERREMOTO (REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI).
- DISTRIBUZIONE ALL'INTERNO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA DEGLI INCARICHI E COMPILAZIONE DELL'APPOSITO MODULO (REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI). AD ESEMPIO, CHI AVRÀ IL COMPITO DI DISATTIVARE L'IMPIANTO ELETTRICO, CHI INVECE PROCEDERÀ AD INTERROMPERE L'EROGAZIONE DI GAS NELLA CENTRALE TERMICA (CHIUSURA DELLA LEVA POSTA ALL'ESTERNO DEL LOCALE), CHI APRIRÀ LE PORTE DI EMERGENZA (IN PARTICOLARE QUELLE NON BEN FUNZIONANTI), CHI RAGGIUNGERÀ LA POSTAZIONE TELEFONICA PER CHIAMARE O FAR CHIAMARE I SOCCORSI, CHI PRIMA DI ABBANDONARE L'EDIFICIO PROVVEDERÀ A PRENDERE IL REGISTRO DELLE PRESENZE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE ATA, ECC.
- ESAME DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE (TIPO DI SUONO, DOVE È UBICATO IL PULSANTE E SE FUNZIONANTE);
- VERIFICA DELL'ACCESSIBILITÀ DEI PUNTI DI RACCOLTA E DELLE VIE DI ESODO (QUALORA QUEST'ULTIME NON FOSSERO PERCORRIBILI È NECESSARIO INDIVIDUARE PERCORSI ALTERNATIVI E DARNE IMMEDIATO AVVISO AL PERSONALE E AGLI STUDENTI);
- VERIFICA DELLA PRESENZA DI ALLIEVI CON HANDICAP GRAVI (CHE NECESSITANO DI ACCOMPAGNAMENTO), DELLE INDICAZIONI DATE DALLA DIRIGENZA CIRCA IL LORO TRASPORTO E IL PERSONALE A QUESTO INCARICATO;
- INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI PUNTI CRITICI (ES. PALESTRA NON RAGGIUNGIBILE DAL SUONO DELL'ALLARME) E DEI RELATIVI RIMEDI (INDIVIDUAZIONE DELLA PERSONA CHE DURANTE UN'EMERGENZA PROVVEDERÀ AD AVVISARE GLI OCCUPANTI LA PALESTRA).
- AL TERMINE DELL'INCONTRO DOVRÀ ESSERE COMPILATO IL VERBALE DI RIUNIONE.



- IL GIORNO DELL'ESERCITAZIONE DOVRÀ INOLTRE ESSERE COMPILATA LA SCHEDA RELATIVA ALLA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA (REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI).

Procedure per gli addetti al primo soccorso

L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO INTERVIENE IN PRESENZA DI UN'EMERGENZA SANITARIA (INFORTUNIO, MALORE, SVENIMENTO, ECC.). LA SUA ATTIVITÀ VIENE PRESTATO ANCHE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE (ES. GENITORI) CHE ESSENDO PRESENTI NELLA SCUOLA A VARIO TITOLO, NECESSITANO DI ASSISTENZA.

L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO VENUTO A CONOSCENZA DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA (ES. ALLIEVO CHE ACCUSA UN MALORE) DEVE:



- RAGGIUNGERE L'INFORTUNATO PRESTANDO LE PRIME CURE;
- COMUNICARE L'ACCADUTO, ANCHE AVVALENDOSI DI PERSONALE SCOLASTICO, AL RESPONSABILE DELLE EMERGENZE;
- CONTATTARE, SE NECESSARIO I SOCCORSI SANITARI ESTERNI;
- E' OBBLIGO DELL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO, ASSISTERE L'INFORTUNATO FINO ALLA PRESA IN CARICO DA PARTE DEL PERSONALE DELL'AUTOAMBULANZA, DEI FAMIGLIARI (IN CASO DI MINORI), DEL MEDICO CURANTE O DEL PERSONALE OSPEDALIERO IN CASO DI TRASPORTO CON AUTOVETTURA.



IN CASO DI ALLARME (EVACUAZIONE GENERALE DELL'EDIFICIO), L'ADDETTO DEVE:

- INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ;
- COLLABORARE INSIEME AGLI ALTRI COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA ALLE OPERAZIONI DI SFOLLAMENTO;
- ASSICURARE L'ASSISTENZA AD EVENTUALI INFORTUNATI;
- CONTATTARE SE NECESSARIO I SOCCORSI SANITARI ESTERNI;
- RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO SOLO DOPO CHE È STATA COMPLETATA L'EVACUAZIONE.

L'INCARICATO AL PRIMO SOCCORSO SI TIENE AGGIORNATO SUI PRODOTTI CHIMICI EVENTUALMENTE UTILIZZATI NELLA SCUOLA E RACCOGLIE LE SCHEDE DI SICUREZZA.

ALMENO UN INCARICATO, DESIGNATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO, PROVVEDE AL CONTROLLO PERIODICO (MENSILE) DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO.

Procedure per gli addetti alla lotta antincendio

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE OPERAZIONI DA COMPIERE DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO IN CASO DI EMERGENZA. I COMPITI DI SEGUITO ELENCATI DEVONO ESSERE ASSOLTI SENZA METTERE IN PERICOLO LA PROPRIA SALUTE E/O VITA.



- PORTARSI RAPIDAMENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA;
- SEGNALARE (A VOCE) TEMPESTIVAMENTE LO STATO DI PERICOLO ALLE PERSONE PRESENTI NEI LOCALI UBICATI NELLE VICINANZE DELLA FONTE DI PERICOLO ALLONTANANDO IL PERSONALE NON NECESSARIO DALLA ZONA A RISCHIO;
- PRESTARE IL PRIMO SOCCORSO AD EVENTUALI INFORTUNATI;
- ATTREZZARSI CON MEZZI DI PROTEZIONE ADEGUATI (SE PRESENTI);
- METTERE IN AZIONE GLI ESTINTORI IN CASO DI INCENDIO O ADOPERARSI PER L'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO;



- QUALORA IL PERICOLO SIA GRAVE E IMMEDIATO (ES. INCENDIO DI GROSSE DIMENSIONI) SEGNALARE O FAR SEGNALARE L'EMERGENZA A TUTTA LA SCUOLA CON IL SISTEMA DI ALLARME;
- SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA (O IN SUA ASSENZA DEL SOSTITUTO) CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO (115) E/O IL PRONTO SOCCORSO (118);



- CONTROLLARE (DOPO ESSERSI DISPOSTI IN PUNTI CHE PERMETTONO IL CONTROLLO DELLA EVACUAZIONE DELLE CLASSI) CHE IL PERSONALE E GLI ALUNNI ATTUINO L'EVACUAZIONE NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DAL PIANO DI EMERGENZA;
- VIETARE L'USO DEGLI ASCENSORI (EVENTUALMENTE PRESENTI);
- AIUTARE LE PERSONE IN STATO DI AGITAZIONE, OPPURE CON DIFFICOLTÀ MOTORIE (PREESISTENTI O SOPRAVVENUTE), AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEGLI AUSILIARI ADDETTI AI DISABILI O DI ALTRO PERSONALE;
- ISPEZIONARE, SE LE CONDIZIONI AMBIENTALI LO CONSENTONO, I LOCALI DI PIANO (RAGGIUNGENDO P. ES., I LOCALI TECNICI, I SERVIZI IGIENICI);
- PRIMA DI ABBANDONARE LA SEZIONE DI EDIFICIO DI PROPRIA COMPETENZA, CONTROLLARE CHE L'AREA SIA STATA INTERAMENTE EVACUATA, CHIUDENDO LE PORTE LASCIATE APERTE;
- PREDISPORRE (SEMPRE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA) I MEZZI DI CONTRASTO DELL'EVENTO INCIDENTALE PER L'USO DA PARTE DELLE SQUADRE ESTERNE DI SOCCORSO;
- DISATTIVARE I QUADRI ELETTRICI DI PIANO (SE NECESSARIO ANCHE IL QUADRO ELETTRICO GENERALE);
- ABBANDONARE LA ZONA INTERESSATA DALL'EMERGENZA SU DISPOSIZIONE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE E/O DEGLI OPERATORI ESTERNI DI SOCCORSO;
- COADIUVARE IL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA NELLA VERIFICA DELLE PRESENZE NEL PUNTO ESTERNO DI RACCOLTA.

GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA PARTECIPANO ALLE ESERCITAZIONI ANTINCENDIO E TERREMOTO. COLLABORANO CON IL COORDINATORE DI EMERGENZA NELLA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI.

Procedure per gli addetti assistenza disabili

L'ADDETTO ALL'ASSISTENZA DISABILI AIUTA NEL CORSO DI UN'EMERGENZA, LA PERSONA DISABILE ALLA QUALE È STATO PREVENTIVAMENTE ASSEGNATO, AD EVACUARE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO, ACCOMPAGNANDOLA AL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO, DOVE RESTERÀ, A DISPOSIZIONE DELLA STESSA, FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA.



AL SEGNALE DI ALLARME O SU SEGNALAZIONE DAGLI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE, L'ADDETTO ALL'ASSISTENZA DISABILI DEVE:

- RAGGIUNGERE IMMEDIATAMENTE IL DISABILE E CONDURLO, INSIEME AD ALTRO INCARICATO SE LA PERSONA È TOTALMENTE INCAPACE DI COLLABORARE DA UN PUNTO DI VISTA MOTORIO, AL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO.
- QUALORA IL TRASPORTO DEL DISABILE POSSA AVVENIRE SENZA OSTACOLARE IL CORRETTO DEFLUSSO DEGLI OCCUPANTI LA SCUOLA E IN ASSENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (ES. RAGAZZO SU SEDIA A ROTELLE, IN UN LOCALE AL PIANO TERRA, CON USCITA DI EMERGENZA DOTATA DI SCIVOLO) NON È NECESSARIO ADOTTARE ALCUNA ULTERIORE CAUTELA. QUALORA INVECE IL TRASPORTO OSTACOLI L'EVACUAZIONE (CON GRAVE PERICOLO PER IL DISABILE CHE RISCHIEREBBE DI ESSERE TRAVOLTO) COME AD ESEMPIO LA DISCESA DI SCALE (È VIETATO L'USO DI ASCENSORI), L'ADDETTO CONDUCE LA PERSONA IN PROSSIMITÀ DELL'USCITA DI PIANO DOVE ATTENDE L'EVACUAZIONE DELLA RESTANTE PARTE DEI PRESENTI PRIMA DI ABBANDONARE L'EDIFICIO.

AL SEGNALE DI CESSATO ALLARME L'ADDETTO ALL'ASSISTENZA DISABILI RIACCOMPAGNA IL DISABILE ALLA PROPRIA POSTAZIONE.

Procedure per gli insegnanti e gli allievi

LE ESERCITAZIONI ANTINCENDIO SERVONO A METTERE IN PRATICA LE PROCEDURE DI ESODO E DI PRIMO INTERVENTO.

E' COMPITO DEGLI INSEGNANTI DARE AGLI ALLIEVI LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA.

A TAL FINE, ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, E PRIMA DI OGNI PROVA DI EVACUAZIONE, GLI INSEGNANTI (IN PARTICOLARE IL COORDINATORE DI CLASSE) DEVONO PROVVEDERE A:



- DARE LETTURA NELLA PROPRIA CLASSE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO E TERREMOTO (COMMENTANDO ED EVENTUALMENTE INTEGRANDO) E DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESERCITAZIONE ANTINCENDIO E TERREMOTO. PUÒ ESSERE UTILE INDIVIDUARE INSIEME AI RAGAZZI LE FASI DI MAGGIOR RILIEVO IN UN'EVACUAZIONE, QUALI AD ESEMPIO IL SISTEMA DI ALLARME, LE MODALITÀ DI USCITA DALLA CLASSE, I PERCORSI DA SEGUIRE, L'UBICAZIONE DEL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO E INSIEME COMMENTARLE.
- VERIFICARE CON GLI ALLIEVI LA DISPOSIZIONE DEI BANCHI, ACCERTANDO LA PRESENZA DI IDONEI PASSAGGI (PRESENZA DI ARMADI, DISTANZA INSUFFICIENTE TRA I BANCHI E CATTEDRA, DIVIETO DI POGGIARE CARTELLE, LIBRI, ECC. IN POSTI CHE OSTACOLINO IL DEFLUSSO, ECC.).
- SEGNALARE AGLI ALLIEVI I NOMINATIVI DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA (PERSONALE A CUI RIVOLGERSI IN CASO DI PERICOLO).
- ILLUSTRARE ATTRAVERSO LA VISIONE DELLE PLANIMETRIE GENERALI UBICATE NEI CORRIDOI E DI QUELLE ESPOSTE ALL'INTERNO DELLE AULE, I PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI EVACUAZIONE.
- ASSEGNARE GLI INCARICHI DI APRI-FILA E SERRA-FILA AGLI ALLIEVI.
- CONTROLLARE LA PRESENZA DEL MODULO DI EVACUAZIONE ALL'INTERNO DEL REGISTRO DI CLASSE.
- SI RICORDA CHE L'ATTIVITÀ FORMATIVA/INFORMATIVA SVOLTA DAGLI INSEGNANTI SU TEMI INERENTI LA SICUREZZA DEVE ESSERE RIPORTATA NEL REGISTRO DI CLASSE.



- IN CASO DI ESERCITAZIONE ANTINCENDIO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE (INIZIO PROVA) SARÀ DATO DAL SUONO DELLA SIRENA SE PRESENTE O DELLA CAMPANELLA.

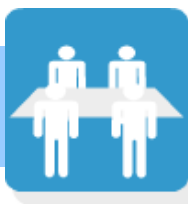


- IN CASO DI ESERCITAZIONE TERREMOTO, NON POTENDO UTILIZZARE UN ALLARME ACUSTICO (CAMPANELLA O SIRENA), LE CLASSI VERRANNO AVVISATE DELL'INIZIO DELLA PROVA CON IL SISTEMA DI ALTOPARLANTI LADDOVE PRESENTE, O DAL PERSONALE DI PIANO CHE DIRAMERÀ A VOCE L'AVVISO CON IL SISTEMA PORTA A PORTA.

Attività di formazione - informazione

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO VENGONO ESEGUITE ALMENO DUE PROVE DI EVACUAZIONE. LA PRIMA, DA EFFETTUARE NEI MESI DI OTTOBRE-NOVEMBRE, RIGUARDA UNA SIMULAZIONE TERREMOTO. NEI MESI DI APRILE-MAGGIO VIENE SVOLTA INVECE UNA ESERCITAZIONE ANTINCENDIO (SECONDA PROVA).

ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO E PRIMA DELLA SECONDA PROVA DI EVACUAZIONE DOVRANNO ESSERE SVOLTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:



- I PRESIDENTI E I COORDINATORI DI CLASSE ESAMINERANNO ALL'INTERNO DEI RELATIVI ORGANI COLLEGIALI IL MATERIALE DI STUDIO (SCHEDE COLORE VERDE). AL TERMINE DELL'INCONTRO ANDRÀ COMPILATO IL VERBALE DI AVVENUTA FORMAZIONE.



- IL D.S.G.A. (IN INCONTRI APPOSITAMENTE PREDISPOSTI) ESAMINERÀ CON IL PERSONALE (AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI, ECC.) IL MATERIALE DI STUDIO (SCHEDE COLORE BLU). AL TERMINE DELL'INCONTRO ANDRÀ COMPILATO IL VERBALE DI AVVENUTA FORMAZIONE.



- IL COORDINATORE RIUNIRÀ LA SQUADRA DI EMERGENZA E PROCEDERÀ AD EFFETTUARE LE ATTIVITÀ INDICATE (SCHEDE COLORE ROSSO). L'AVVENUTO INCONTRO DOVRÀ ESSERE ANNOTATO SUL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI.



- GLI INSEGNANTI PROVVEDERANNO A DARE LETTURA ED ESAMINARE LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE (SCHEDE COLORE CELESTE). L'ATTIVITÀ SVOLTA DOVRÀ ESSERE ANNOTATA SUL REGISTRO DI CLASSE.

GLI ADDETTI AL S.P.P. DI CIASCUN PLESSO SCOLASTICO AVRANNO IL COMPITO DI CONTROLLARE CHE LE SUDDETTE ATTIVITÀ VENGANO SVOLTE. INOLTRE TERMINATA L'ATTIVITÀ DOVRANNO RACCOLGERE I VERBALI DEGLI INCONTRI, TRANNE QUELLI INERENTI LA FORMAZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA E DEGLI ALLIEVI, E INSERIRLI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Procedure per i responsabili area raccolta e comunicazioni

RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

- DURANTE UN'EMERGENZA O UNA ESERCITAZIONE, RACCOGLIE I MODULI DI EVACUAZIONE, SEGNALANDO IMMEDIATAMENTE AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA O AL SUO VICE, EVENTUALI PERSONE DISPERSE O FERITE.

ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI ESTERNE

- L'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI ESTERNE SEGNALE TELEFONICAMENTE, SU INDICAZIONE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE O DI UN SUO INCARICATO, SITUAZIONI DI EMERGENZA ALLE STRUTTURE ESTERNE DI SOCCORSO PUBBLICO , FORNENDO LE SEGUENTI INDICAZIONI:
 - ➔ DESCRIZIONE DEL TIPO DI INCIDENTE CHE HA DETERMINATO L'EMERGENZA (INCENDIO, ESPLOSIONE, INFORTUNIO, ECC.);
 - ➔ ENTITÀ DELL'INCIDENTE E SUA LOCALIZZAZIONE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO (PIANO INTERRATO, TERRA, FUORI TERRA);
 - ➔ ESATTA UBICAZIONE DELLA SCUOLA (VIA, NUMERO CIVICO, CITTÀ);
 - ➔ STATO DI AVANZAMENTO DELL'EVACUAZIONE ED EVENTUALE PRESENZA DI FERITI O PERSONALE IMPOSSIBILITATO ALL'ESODO (LOCALIZZANDOLO ESATTAMENTE);

MODULO 1

MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)

Scuola data

CLASSE	PIANO
--------	-------

\

ALLIEVI		
PRESENTI		
EVACUATI		
DISPERSI *		
FERITI *		

n.b. * segnalazione nominativa

AREA DI RACCOLTA	colore o lettera
---------------------	------------------

FIRMA DEL DOCENTE

MODULO N°2

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA

Scuoladata

Area di raccolta colore o lettera

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Piano	Personale non docente	Presenti	
		Evacuati	
		Feriti	
		Dispersi	

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA